

FORMAZIONE RESIDENZIALE ESTATE 2016

Summer School - Management e ruoli di responsabilità nel welfare di domani


3 giornate residenziali (9.00 -17.00) nei giorni 10, 11 e 12 Giugno 2016 presso il Vocabolo Belvedere a Passignano sul Trasimeno (PG)



Destinatari: dirigenti e funzionari di settori sociali di amministrazioni pubbliche e direttori e responsabili di organizzazioni del privato sociale e di aziende consortili

Finalità e obiettivi

Le trasformazioni del welfare pongono coloro che rivestono ruoli di responsabilità in Enti Pubblici e nelle organizzazioni del Terzo Settore, molto più che in passato, di fronte a forti responsabilità di ruolo e a scelte spesso difficili. Ma quali strategie possono utilizzare amministratori e dirigenti nelle loro scelte? Con questa iniziativa intendiamo costruire un'opportunità di formazione ai ruoli apicali, figure oggi particolarmente sollecitate a prendere decisioni strategiche per rispondere in modo efficace ai temi della programmazione, della gestione innovativa e della sostenibilità di un welfare in cambiamento. La Summer School della Scuola IRS di Aggiornamento e Formazione per il Sociale offre dunque a responsabili e dirigenti un percorso di riflessione sul proprio ruolo professionale in un'ottica di sviluppo delle leadership e di approfondimento su alcuni temi relativi ai cambiamenti nel welfare



di oggi. Il percorso residenziale si propone come un'occasione per concedersi del tempo per riflettere, in uno spazio-tempo dedicato, sulla gestione efficace del ruolo manageriale nelle attività di programmazione delle politiche di welfare, ma anche come un'opportunità per acquisire conoscenze sui nuovi processi e sulle nuove frontiere del welfare.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico l'intervento si pone come occasione di formazione avanzata, in quanto si prefigge l'obiettivo di favorire l'acquisizione di strumenti utili alla gestione del proprio ruolo professionale nell'attuale contesto di sviluppo del welfare. Le giornate sono organizzate per proporre ai partecipanti, durante le mattinate di lavoro, approfondimenti tematici su questioni oggi cruciali in tema di innovazione delle politiche sociali e delle loro modalità di gestione, e nel pomeriggio, un lavoro connesso all'acquisizione di consapevolezze nella gestione del ruolo, al fine di fornire competenze e strumenti utili allo sviluppo di capacità relazionali, negoziali, nonché strumenti utili all'analisi e alla gestione della leadership in situazioni complesse. Durante il percorso si alterneranno input teorici a esercitazioni e riflessioni di gruppo partendo dalla realtà professionale dei partecipanti.

Referenti : Ugo De Ambrogio e Francesco Di Ciò

Programma

1^a GIORNATA

Welfare e Innovazione: buone pratiche e nuove frontiere del welfare che cambia (Francesco Di Ciò, Ugo De Ambrogio)

Quali sono oggi gli ambiti di innovazione del welfare? Quali ambiti sono oggi particolarmente sollecitati dal cambiamento? Attraverso una analisi trasversale e la proposta di alcune buone prassi e di progetti, si intende offrire una riflessione su quali siano oggi gli ambiti e i settori particolarmente sollecitati da proposte innovative individuando le dimensioni e i paradigmi che sembrano oggi consolidarsi nel nuovo sistema di welfare.

Ruolo professionale e funzioni di leadership (Francesco Di Ciò, Ugo De Ambrogio)

Il primo modulo di formazione al ruolo intende costruire un linguaggio comune e realizzare una riflessione sul ruolo di responsabilità e sulle funzioni di management per fornire suggerimenti e attenzioni per migliorare l'esercizio di ruolo in posizioni di responsabilità e direzione: Come possiamo trovare un equilibrio tra gli elementi prescrittivi e gli elementi discrezionali del nostro ruolo? Quali sono i soggetti che influenzano maggiormente l'assunzione del nostro ruolo professionale? In che modo possiamo gestire il nostro ruolo di responsabilità e di leadership? Il modulo, rifacendosi alla teoria della leadership "base sicura" di G.Kohlrieser intende proporre alcune riflessioni e strumenti per esercitare una leadership efficace orientata allo sviluppo organizzativo e alla costruzione di cambiamenti migliorativi.

2ª GIORNATA

La co-progettazione con il terzo settore (Ugo De Ambrogio, Cecilia Guidetti)

Progettare, coprogettare e governare interventi nel welfare di oggi significa, sempre di più, agire all'interno di relazioni di partnership tra istituzioni pubbliche e con soggetti del terzo e del quarto settore. Ma quali sono gli oggetti e gli ambiti di intervento per i quali la coprogettazione può diventare uno strumento privilegiato? E quali sono i modelli di governance e gli strumenti operativi più adeguati a mantenere una relazione di partenariato? A partire dall'analisi di alcuni casi concreti di coprogettazione di servizi e interventi verranno presentati e discussi alcuni orientamenti possibili rispetto alla effettiva applicabilità di questo modello di relazione.

Contrattualità e analisi di situazioni complesse (Francesco Di Ciò, Ariela Casartelli)

In che modo possiamo evitare manipolazioni e ricatti nell'esercizio del nostro ruolo? Come possiamo costruire dei contratti chiari ed espliciti nelle nostre relazioni professionali? Il modulo intende fornire strumenti e attenzioni utili per l'analisi di situazioni complesse e per costruire relazioni contrattuali chiare che mettano a riparo da strumentalizzazioni e manipolazioni.

3ª GIORNATA

Le scelte e le decisioni nel welfare di domani (Valentina Ghetti, Cristiano Gori)

Quale rapporto tra le scelte della politica e gli interventi di welfare si è avuto negli anni recenti? e con quali conseguenze? Quali i principali rischi e quali ricadute essi comportano per servizi, operatori e cittadini? Quale rapporto tra finanziamento pubblico e privato per sostenere il welfare italiano? A chi fornire servizi e destinare gli interventi? Il modulo, a partire dai principali aspetti che connotano il welfare del nostro paese e dai fattori che hanno contribuito a determinarli, propone riflessioni sulle diverse scelte e sulle possibili strade da intraprendere nel prossimo futuro per poter prendere decisioni chiare e consapevoli.

Stare nei conflitti: l'esercizio di funzioni negoziali e meditative (Francesco Di Ciò, Ariela Casartelli)

Quali strategie si possono mettere in atto per creare un clima costruttivo e partecipativo tra i diversi stake-holders? quali sono i principali luoghi e spazi di negoziazione nell'esercizio del proprio ruolo professionale? Il modulo intende fornire un approfondimento al tema della gestione dei conflitti nei processi di programmazione e strumenti utili allo sviluppo di capacità negoziali e meditative,

Valutazione del corso e dei risultati raggiunti

Gestire i conflitti nelle organizzazioni

3 giornate residenziali (9.00 -17.00) nei giorni 23, 24 e 25 Settembre 2016 presso il Vocabolo Belvedere a Passignano sul Trasimeno (PG)

Destinatari: responsabili di servizi e di organizzazioni, psicologi, assistenti sociali, educatori, operatori sociali (è stata presentata domanda per l'ottenimento di 18 crediti formativi per assistenti sociali)

Premessa Nel nostro lavoro di consulenza incontriamo sempre più spesso organizzazioni frammentate al loro interno o in difficoltà nel gestire le proprie relazioni di partenariato. Organizzazioni spesso coinvolte in veloci processi di cambiamento e dove, frequentemente, risultano confuse le funzioni dei diversi ruoli; questi aspetti, spesso sottesi, possono determinare conflitti che mettono a serio rischio gli interessi collettivi delle organizzazioni ostacolandone lo sviluppo e la crescita.

Obiettivi del corso Il percorso intende fornire ai partecipanti un approfondimento teorico sui conflitti nelle organizzazioni, strumenti e competenze utili per analizzare ed essere supportati nella gestione di situazioni conflittuali complesse. In particolare il corso si propone di condividere alcuni riferimenti teorici sulla gestione dei conflitti nelle organizzazioni di lavoro e favorire l'acquisizione di competenze e consapevolezza per migliorare la nostra capacità di esercitare funzioni negoziali e mediative nei nostri contesti professionali. In particolare, il percorso formativo proposto, intende costituire uno spazio di confronto e scambio finalizzato a cercare delle risposte condivise ai seguenti interrogativi: Intorno a cosa si giocano i conflitti nelle organizzazioni? qual è il copione organizzativa della mia organizzazione? Come posso gestire al meglio i conflitti nella mia organizzazione? Come possiamo trasformare una negoziazione distributiva in una negoziazione integrativa?

Referenti : Francesco Di Ciò e Marcello Balestrieri

Programma

1ª GIORNATA

I conflitti nelle organizzazioni

I volti del conflitto nell'esperienza dei partecipanti e nelle elaborazioni teoriche di diversi ambiti disciplinari;

I conflitti nelle organizzazioni: input teorico

Conflitti e ruoli professionali

2ª GIORNATA

Conflitti e culture organizzative

Input teorico: il copione nelle organizzazioni

Il copione della mia organizzazione

Culture organizzative, conflitti e dinamiche negoziali

3ª GIORNATA

Mediare e negoziare nelle organizzazioni

La negoziazione e le possibili modalità di gestione: la logica ripartitiva e la logica generativa;

Le strategie per favorire un approccio negoziale integrativo

Le fasi della negoziazione: indicazioni e suggerimenti

Valutazione del percorso formativo

Costi e informazioni organizzative

Quota procapite per ogni corso: 610 € inclusa IVA 22% per singoli professionisti, 854 € inclusa IVA 22% per enti e organizzazioni (se dovuta: per gli enti pubblici il corso si intende IVA esente come formazione per dipendenti, e il costo per singola iscrizione ammonta a € 700 IVA esclusa).

Sono possibili sconti per iscrizioni ai due percorsi e per più iscrizioni da parte dello stesso ente.

La quota comprende: il materiale del corso e il pranzo che sarà fornito ai partecipanti nella pausa tra i lavori della mattina e del pomeriggio

La quota non comprende: il pernottamento, la cena e il viaggio

Informazioni turistiche: Passignano sul Trasimeno, località situata nella parte nord-occidentale dell'Umbria, sorge su un piccolo promontorio formato dalle ultime propaggini delle colline che degradano lungo la riva settentrionale del Lago Trasimeno. In auto è raggiungibile percorrendo la superstrada Arezzo – Perugia e in treno fermandosi alla stazione di Passignano oppure alla stazione di Terontola Camucia

Principali centri turistici nelle vicinanze: Assisi, Perugia, Orvieto, Lago Trasimeno, Terme di Rapolano, Panicale, Montefalco, Spello, Bevagna, Montepulciano, Pienza, Cortona, Arezzo, Castiglion del Lago.

Alcune Indicazioni per pernottare:

- www.villaparadisovillage.it
- www.kursaalhotel.net
- www.torale.com
- www.alcasolare.com
- www.montigeto.com
- agriturismo La Casa Colonica a Tuoro sul Trasimeno (PG)

Per ulteriori informazioni e per iscriversi:
tel. 02 - 46.76.43.10

Federica Picozzi fpicozzi@irsonline.it

